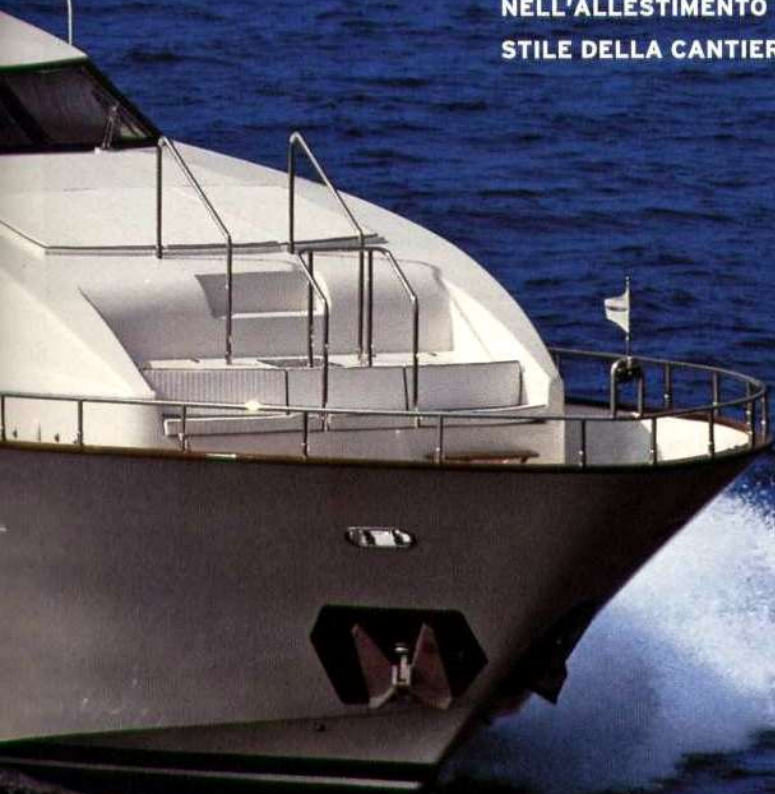




FALCON 102' SPAZIO AL CUSTOM

DI GIAN PAOLO NARI - FOTO DI PAOLO PRETINI

UN FLYING BRIDGE CON AMBIENTI GENEROSI, CHE PREVEDE UN LIVELLO DI CUSTOMIZZAZIONE ARTICOLATO AL PUNTO GIUSTO. IL PROGETTO NASCE DIRETTAMENTE DALLO STUDIO TECNICO DEL CANTIERE, UNO STAFF CHE COPRE DALLA PROGETTAZIONE ALLA SUPERVISIONE DEI LAVORI, ED È COMPLETATO DA UNA SERIE DI AZIENDE SPECIALIZZATE NELL'ALLESTIMENTO E NELLA FINITURA DI MEGAYACHT, NEL CLASSICO STILE DELLA CANTIERISTICA VIAREGGINA.



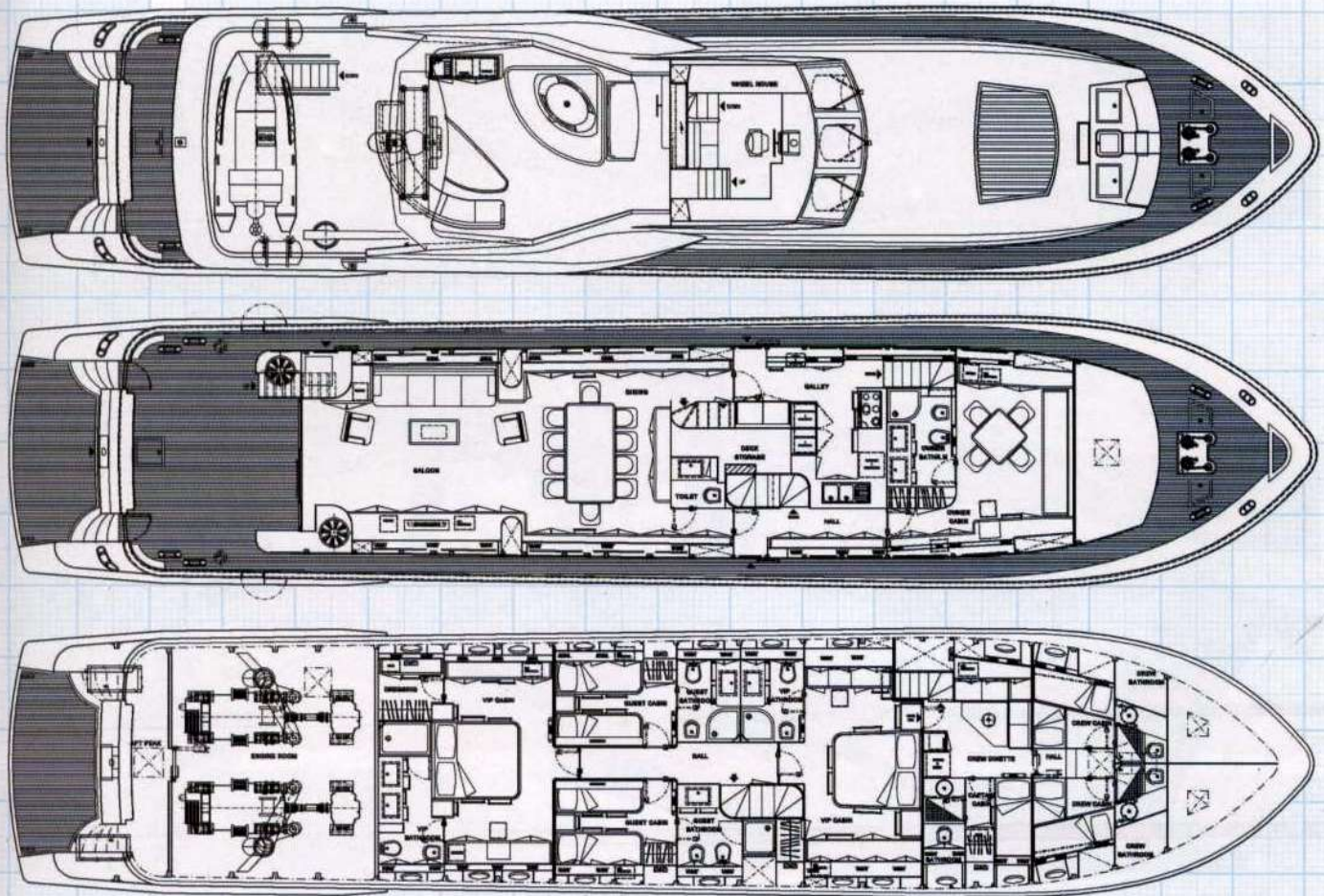
A L T I M O N E



Sono 31,50 i metri di lunghezza fuori tutto di questa elegante imbarcazione che esce dagli storici cantieri Falcon, siti nel cuore della darsena di Viareggio. A onor del vero, grazie ai generosi spazi che si percepiscono una volta a bordo, si può affermare che salire sul Falcon 102' significa avere l'impressione di trovarsi su un flying bridge di dimensioni ben più considerevoli di quelle effettive. Merito questo di un baglio massimo di 6,50 metri, strettamente congiunto a una naturale conformazione dello scafo che scende in acqua senza piegare molto, restituendo perciò all'interno volumetrie ad ampio respiro. Il Falcon 102' accoglie i suoi ospiti in ambienti esclusivi e spaziosi, grazie ad un semplice e revisionato percorso di circolazione, che permette una facile fruibilità dei servizi che la barca mette a disposizione. Il progetto nasce direttamente dallo studio tecnico del can-

tiere, uno staff che si occupa di tutto l'iter produttivo, dalla progettazione alla supervisione dei lavori, e si completa con la collaborazione con una serie di aziende altamente specializzate nell'allestimento e nella finitura di megayacht.

Sulle linee del profilo, rigorosamente bianco di connotazione classica, si possono notare il taglio delle doppie finestre del ponte principale, il flying bridge allungato verso poppa, abbondantemente al di là del rollbar e la timoneria situata a mezzo ponte: segni distintivi di un'imbarcazione concepita per armatori che desiderano una navigazione docile e sicura anche a lungo raggio, grazie a un serbatoio carburante di 11.500 litri e a 2.500 litri di acqua. La spinta propulsiva è invece affidata a una coppia di MTU 16V di 2.000 cavalli ciascuno, che conducono il Falcon 102' a una velocità massima di 27 nodi e a una velocità di crociera di 23.



SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t. **31,50 m**
 Lunghezza al gall. **26,77 m**
 Larghezza **6,40 m**
 Altezza di costruzione **3,10 m**
 Altezza media in cabina **2,00 m**
 Immersione **1,27 m** (a pieno carico)
 Dislocamento a vuoto **89.000 kg**
 Dislocamento a pieno carico **103.000 kg**
 Cabine ospiti **4**
 Cabine equipaggio **3**
 Motorizzazione **2 x 2000 hp MTU 16V 2000 M91**
 Trasmissione **V-drive ZF 2555**
 Velocità massima dichiarata dal costruttore **nodi 27**
 Velocità di crociera a **2100 giri/min 24 nodi**
 Consumi a velocità di crociera **600 l/h**
 Serbatoio combustibile **10.500 l**
 Serbatoio acqua **2.500 l**
 Serbatoio acque nere **850 l**
 Generatori **2 X 27 KW Kohler**
 Dissalatori **2 x 160 l/h Tecnicomar**
 Impianto elettrico **Landucci Federigo & C. Snc. : 24V / 220V / 380V**
 Sistema di controllo a touch screen : **Telecomando Domotica nel salone**
 Vernici **Boero (antivegetativa)**
 Bowthruster **BCS**
 Luci sottomarine **4**
 Strumentazione di navigazione:
 -radar **JRC Black Box 15"**

-autopilota **Navicontrol 6 Kw 64mn mod. AP 3003 GOLD**
 -Gps **Geonav**
 -chart plotter **Geonav**
 -bussola magnetica **Ritchie**
 -bussola flux gate **Navicontrol**
 Telecomunicazione:
 -radio Ssb **Sailor**
 -radio Vhf **N. 2 Sailor**
 -telefono satellitare **Nera Fleet 33**
 -interfono **Deltanav**

Intrattenimento:
 -1 schermo Tv **37" Panasonic** nel salone
 -4 schermi Tv **20" Sharp** (3 cabine ospiti + 1 crew mess)
 -1 schermo Tv **26" Sharp** nella cabina armatore
 -impianto stereo centrale **BOSE Lifestyle 18** nel salone
 -impianti stereo nelle cabine **Sony CD/DVD player**

Arredamento:
 -tavolo da pranzo **custom (cantiere)**
 -sedie pranzo in pelle **Cassina**
 -poltrone e divani salone **divano in pelle, poltrone in tessuto**
 -tessuti di rivestimento salone e copriletti **RUBELLI e TRAVET**
 -punti luce **Luci interne Palagi, luci esterne Cantalupi, appliques BCM**

Bagni:
 -rubinetterie **Cristina - accessori Bertocci**
 -marmi **Crema Manfil**

Cucina:
 -piano cottura **Gaggenau 80 cm**
 -forno principale **Gaggenau 90 cm**

-forno a microonde **Bosch**
 -frigo **2 Bosch**
 -freezer **2 Bosch**
 -lavastoviglie **Bosch**
 -piccoli elettrodomestici

Lavanderia:

-lavatrice **Bosch**
 -asciugatrice **Bosch**

Coperta:

-tender **Novurania 4,30 m + motore f.b. Yamaha 70 hp**
 -gru **Sanguineti 800 kg**
 -passerella **BCS**
 -salpancora **Orvea**
 -faro di ricerca **Sunshine**
 -sedie a sdraio **Tavolo pozzetto custom con piano in teak e sedie in teak Gloster**
 -vasca idromassaggio su F/B: **Duscholux Malaga Trend**

Progetto:

-carena **Falcon Yachts**
 -styling e concept **Falcon Yachts**
 -décor **Falcon Yachts**
 -project management **Falcon Yachts**

Classificazioni **RINA Charter Class (MCA) Short Range**

Costruzione

FALCON YACHTS Srl. Via Petrarca 55049 Viareggio - Italia
 WWW : www.falconyachts.com
 INFO@ : info@falconyachts.com

A L T I M O N E



LA CUSTOMIZZAZIONE DEL LAYOUT CONSENTE
UNA DISTRIBUZIONE FUNZIONALE ALLE ESIGENZE
DELL'ARMATORE.

Portando lo sguardo all'interno, si percepisce come il ponte di coperta rifletta gli intrecci e la struttura contemporanea di tanti flying bridge e barche open, definendosi in una soluzione open space che individua living e sala da pranzo con partizioni tangibili grazie al solo posizionamento particolare dei divani.

Per il décor degli interni si è deciso di abbandonare l'utilizzo del risplendente e datato cileglio, spostandosi invero su un trattamento opacizzato dell'essenza, assai più moderno e più vicino alle attuali richieste di mercato. Di evidente reminiscenza marina gli abbinamenti in pelle e skay color panna, con variazioni tonali dal blu all'azzurro per cuscini, tovaglie, e complementi di arredo, che caratterizzano la scelta cromatica del main deck. Sul mezzo ponte si colloca la timoneria principale, corredata da un valido spazio per il carteggio, che separa l'area del convivio dalla bianca cucina con piano

in granito. Ad estrema prora, laddove sui megayacht troviamo la suite armatoriale, si delinea un locale luminoso, che in questo caso è stata adattato a stanza da gioco, ma che in fase progettuale può essere cambiato in termini di destinazione d'uso, a seconda delle svariate esigenze del cliente.

GLI ABBINAMENTI CROMATICI CONTRIBUISCONO A CREARE ATMOSFERE ACCOGLIENTI E MOLTO MARINE

Il flying bridge si caratterizza per la timoneria in plein air con divano a doppia seduta ed è inoltre sede del tender, servito da una gru idraulica. Gli spazi esterni si evidenziano anche a prua del ponte di coperta, dove un tientibene in acciaio, non proprio elegante, attraversa un divano in skay per condurre ad un ampio

prendisole ricavato sul grande cofano prodiero. La scala che scende alla zona notte sottocoperta è di una facilità considerevole; in yacht di dimensioni maggiori spesso ci si imbatte in rampe più complesse e più ripide di questa. La zona notte è racchiusa in un sistema a quattro cabine, defi-



A L T I M O N E



**LE 4 CABINE SONO SUL PONTE INFERIORE.
A RICHIESTA L'ARMATORIALE PUÒ
SPOSTARSI SUL PONTE PRINCIPALE.**

nito in maniera essenziale, secondo un'ortodossia marinara comprovata che prevede una regolare distribuzione dei locali privati lungo un corridoio agevole, orientato secondo l'asse longitudinale dello scafo,

A due terzi barca la cabina Vip a tutta larghezza gode della massima distanza dall'apparato motori, avvalendosi così del titolo di più silenziosa della zona ospiti. Le due cabine a letti gemelli, entrambe con bagno privato, sono sistemate a centro barca, sulle due murate di destra e sinistra, secondo un tradizionale ed efficiente schema a specchiatura rispetto all'asse di mezzeria.

Verso poppa si stanziava la vera e propria cabina padronale. Il processo produttivo del Falcon 102', prevede un livello di customizzazione abbastanza articolato, per cui alcuni armatori potrebbero richiedere la propria cabina nella parte prodiera del main deck, che presenta però un'altezza non adeguata, dovuta al piegarsi della tuga della sovra-

struttura. È per tale inconveniente volumetrico che la grande cabina di poppa è da considerarsi la vera suite armatoriale, completata com'è da un bagno a doppio lavabo incassato in corian, doccia multifunzione e servizi separati e un dressing room, sul lato sinistro, di notevoli dimensioni. L'avvicinarsi di tessuti dai colori crema e beige, che si apprezza nella successione delle quattro cabine ospiti, si traduce in un appagamento totale votato al completo relax senza inciampare in maldestre manomissioni o sbalzi innaturali di colore. Lo studio dei percorsi separati tra ospiti e personale di servizio ha determinato un'attenta disposizione delle tre cabine equipaggio e di una crew mess ad estrema prora del ponte inferiore, oltre alla determinazione di collegamenti verticali separati, ove possibile, perfettamente in linea con le richieste del cliente. Un'ulteriore surplus questo, per fare di Falcon 102' un esclusivo yacht di lusso di grandi dimensioni.